

NOTIZIARIO



CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO



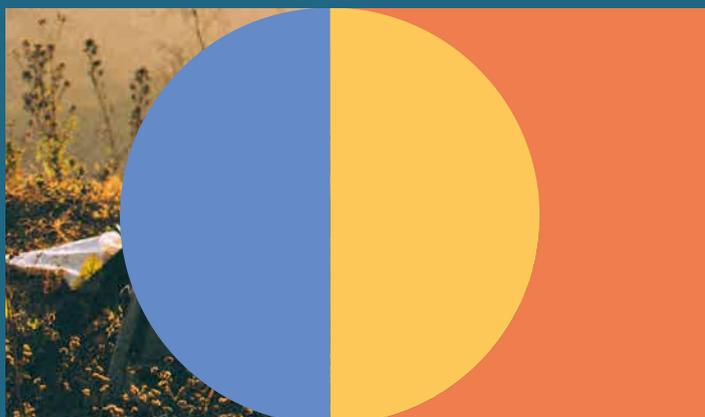
VALSUGANA E TESINO

07/2022
nr. 1

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/TN - Taxe Percue • Editore: Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1163 del 20/3/03 - Direttore responsabile Walter Liber
Redazione: Servizio Stampa e Comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione - Testi: Ufficio Relazioni Esterne - Realizzazione e stampa: Litodelta di Bellin Claudio, Scurelle (TN) - Periodicità: semestrale



Fondazione



valtes

Il nostro investimento sul futuro

La Fondazione Valtes
nasce per promuovere, soprattutto
tra i giovani, futuro del nostro territorio,
cultura, modi di vita sani e sostenibili,
coesistenza cooperativa e tutela
ambientale, per un nuovo modello
di comunità generativa.

Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net



CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO

Saluto del Presidente

Carissimi Socie e Soci

apro questo notiziario di metà anno annunciando che verso gli inizi di **ottobre** organizzeremo una **Festa del Socio**.

Abbiamo spesso sperato e immaginato in questi ultimi due anni di poterci ritrovare e ora credo e spero che il momento sia favorevole.

È con sollievo quindi che vi invito a questo ritrovo: riceverete per tempo con le nostre consuete modalità tutte le informazioni utili.

Sono molto soddisfatto dell'operato della nostra Cassa Rurale: nonostante le difficoltà e problemi derivanti da pandemia e situazioni internazionali, il nostro **bilancio** è sicuramente **positivo** e il paniere colmo di novità che sono certo apprezzerete.

Sicuramente un ringraziamento va ai membri delle nostre **Consulte dei Soci**. Giovani e impegnati ci hanno aiutato a dirigere al meglio le nostre risorse sul territorio e a metterci sulla giusta strada.

La loro collaborazione è stata essenziale anche per individuare i punti fondamentali da cui partire per la progettazione della nostra **Mutua**, nuovo ente che metteremo presto al servizio di tutti i Soci.

La presentazione di questo soggetto che verrà **chiamato "Cassa Mutua Valsugana e Tesino"**, e dei servizi che metterà in campo avverrà nel corso della Festa del Socio prevista per inizio autunno.

Ora, veniamo alle novità in corso. Partiamo dal Festival **"Trentino 2060"** che si è svolto verso metà luglio.

La **Cassa Rurale** nella sua veste di **co-promotrice** si è fortemente impegnata per arrivare alla migliore realizzazione e riuscita di questo appuntamento. Invito tutti per farsi un'idea a leg-



gere il programma sul nostro sito o su quello di Trentino 2060. Troverete politici, intellettuali, economisti e tante altre figure che a Borgo Valsugana hanno parlato di Democrazia, quella con la "D" maiuscola che spesso dimentichiamo deve esser difesa.

Abbiamo appena varato nella conferenza stampa del 6 luglio u.s., la nostra **Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino** che ha avviato subito i primi suoi due progetti. Nel Notiziario troverete pubblicati i **due bandi** rivolti a giovani e ad associazioni del territorio.

Infine dopo aver raccolto tutti i pareri e i suggerimenti dei nostri **Comitati Locali** e analizzato le **264 domande** arrivate delle **Associazioni** del territorio, abbiamo da poco concluso il consueto accreditamento dei **contributi 2022** per un importo pari a **357.000 euro**.

Mi preme sottolineare a questo proposito lo stretto legame che esiste tra la nostra **capacità imprenditoriale di generare utili** e il **sostegno concreto** che mettiamo a disposizione del territorio in così tante forme e modi.

Voglio anche evidenziare il ruolo **positivo e propositivo** che voi Soci avete in tutto questo: di questo e di molto altro discuteremo assieme in ottobre, durante la Festa del Socio.

Intanto vi invito a leggere le pagine di questo notiziario augurando a tutti una felice e serena estate.

Il Presidente

Arnaldo Dandrea



Intervista al Direttore Generale della Cassa Rurale Valsugana e Tesino Paolo Gonzo

Direttore, ci siamo lasciati con l'intervista fatta lo scorso dicembre con delle previsioni positive per i mesi a venire. Ora che siamo proprio a metà del 2022, ci conferma il quadro fatto allora, e in che misura?

A fine 2021 parlavo di una aspettativa positiva riguardo l'andamento generale dell'economia; prospettiva che complessivamente nei dati del primo semestre 2022 troviamo sostanzialmente confermata nonostante diversi avvenimenti che hanno imposto un segno di incertezza alle nostre aspettative. Credo sia sotto gli occhi di tutti il notevole **impatto** sull'aumento dei **costi energetici** causato dal conflitto russo-ucraino e in genere su mercati ed economia.

Nonostante questi eventi abbiano diffuso un certo turbamento – e non solo in campo economico – posso dire che al momento prevale comunque un **cauto ottimismo** da parte degli operatori economici della zona, come confermato dal consueto **sondaggio annuale** tra le imprese nostre clienti. Per fortuna viviamo in un contesto economico che evidenzia segnali di sviluppo migliori del resto del Paese, come si può rilevare dalla lettura dei report sulle economie regionali recentemente pubblicati dalla Banca d'Italia.

Quindi lei ci sta dicendo che il quadro generale è ancora sostanzialmente positivo, come testimoniano sia le analisi della Banca d'Italia che i risultati del sondaggio che avete condotto tra le imprese e le attività vostre clienti?

È proprio così. Invito i nostri soci, a leggere l'articolo che sintetizza i dati del nostro sondaggio.

Naturalmente queste sono aspettative e sono diversi i timori espressi dagli imprenditori che riguardano il prezzo dell'energia, l'aumento dei costi dovuto all'inflazione, l'approvvigionamento delle scorte tanto per dirne alcuni.

Sottolineo un fatto importante: **la lucidità** con cui i nostri operatori economici sanno leggere la situazione. Questo credo sia un fattore che ci permetterà, alla fine, di superare le difficoltà che comunque ci sono.

Siamo immersi ogni giorno in una nuvola fitta di informazioni anche contraddittorie: questo sondaggio è il nostro piccolo contributo per fare chiarezza e credo anche che sia un valido strumento per prendere, tempo per tempo, le decisioni migliori.

Parliamo ora proprio di come saranno i prossimi mesi... Quali sono le incognite e quali sono le certezze?

Io ritengo che saranno mesi improntati alla prudenza. Ci sono molte variabili esogene da considerare e da cui dipendono situazioni molto importanti. Una per tutte, la guerra in corso nei territori dell'ex Unione Sovietica: un conflitto prolungato, a bassa intensità che, di sicuro, non gioverà al costo dell'energia che impatterà su aziende e famiglie.

Questo scenario potrà alimentare, ancora per parecchi mesi, la **fiammata inflazionistica** (peraltro già in corso a fine 2021), con rifles-



si anche sui consumi come paventato da diversi economisti. Dall'altra una risoluzione del conflitto, anche se ora appare improbabile, potrebbe consentire all'Europa di dirigere le proprie risorse in senso più costruttivo e meno difensivo.

Ma vorrei lasciar perdere la geopolitica, ci sono anche troppi che ne parlano e vorrei invece puntare su un fattore sociale tanto fondamentale quanto sempre più evidente nelle nostre comunità.

Ci vuol dire che esiste un fattore per così dire, domestico, che ha una influenza decisiva nel nostro futuro? Di cosa si tratta?

L'andamento demografico. Guardiamoci bene attorno. I giovani sono sempre di meno, e non è solo una percezione. L'Istat ci dice che solo tra 2018 e 2021 la popolazione tra i 15 e i 34 anni è calata di oltre 260mila unità: in Europa l'Italia ha la più bassa percentuale di under 35. In prospettiva questo andamento demografico rappresenta la **prima emergenza economica e sociale**.

Non dobbiamo solo vedere questo aspetto problematico da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo. Intendo dire che se coloro i quali ricevono una preparazione ed istruzione di alto livello, poi abbandonano il nostro paese per trovare opportunità di lavoro all'estero, nel prossimo futuro avremmo certamente un accentuato problema di produttività del nostro sistema economico. In altre parole, rischiamo di indebolirci sempre di più con il progressivo invecchiamento della popolazione attiva.

Stiamo assistendo a un mutamento epocale: il crollo della popolazione attiva è uno dei principali problemi che si trovano ad affrontare le aziende quando cercano personale per gestire il necessario avvicendamento anagrafico; è un problema che riguarda tutta la nostra società. La recessione dell'ultimo decennio, sommata alla pandemia, ha portato alla luce un fenome-

no spesso sottovalutato. Non sono solo i fiumi ad essere in secca, in questo periodo...

È vero, il problema demografico sta assumendo la veste di una emergenza sociale. Quali iniziative vede utili per contrastare questo fenomeno?

Sarebbe presuntuoso dare delle ricette per alleviare gli effetti di un fenomeno così complesso. Possiamo però fare degli auspici: ad esempio, sappiamo che il **Recovery plan** del Governo indica tra le sue priorità le "pari opportunità di genere e fra generazioni". Non dimentichiamo che le giovani donne spesso – purtroppo – sono ancor più penalizzate dei loro coetanei.

Al di là dei sussidi però, andrebbe sviluppato un investimento massiccio sui giovani, per alimentare maggiore fiducia e prospettiva di futuro.

Serve la creazione di un ambiente che non respinga i giovani, magari costringendoli ad emigrare altrove, e la formazione di un ecosistema sociale che sappia facilitare e accogliere la crescita di nuove famiglie.

L'impegno della Cassa Rurale in questa direzione è rappresentato dalla grande attenzione per far sì che i nostri giovani trovino una strada senza ostacoli per **accedere al credito** e realizzare i loro progetti.

Abbiamo anche avviato, grazie alla **Fondazione Valtes**, le prime iniziative che guardano alla qualità dei progetti dei nostri giovani, riconoscendoli e premiandoli.

È il nostro piccolo contributo per coinvolgere la comunità nella consapevolezza che anche problemi così grandi possono essere affrontati in maniera cooperativa, grazie all'impegno di tutti.

Sicuramente sarà un progetto che porterà anche qui i suoi frutti. Ma cosa ci dice invece dei mercati? In questi mesi abbiamo assistito a importanti movimenti nelle borse.

È un **contesto** come si diceva prima molto **fluido**, molto mobile. Le banche centrali stanno cer-

cando di **contenere l'inflazione** adeguando il costo del denaro ponendo fine ad un decennio di tassi in calo e mercati finanziari orientati al rialzo dei rendimenti obbligazionari.

Mentre i tassi di interesse ritornano alla normalità (soprattutto quelli a medio lungo), i mercati finanziari – che nel primo semestre hanno perso circa il 20% - al momento continuano a soffrire un forte stress per la situazione geopolitica e per le aspettative di recessione attesa per il 2023.

È sempre più decisivo individuare gestori capaci di selezionare settori di investimento che possano garantire un'adeguata valorizzazione del risparmio assolutamente nel medio lungo periodo.

Per parte nostra, nel decennio dei tassi sottozero, abbiamo accompagnato i clienti nella diversificazione dei propri investimenti, condividendone le aspettative di valorizzazione del risparmio nel medio periodo e quindi in questo contesto, ci sentiamo di assicurare i clienti in modo da evitare di cadere nella trappola di decisioni prese sull'onda dell'emotività.

La nostra rete di assistenza in campo finanziario ed assicurativo è sempre disponibile e in grado di ascoltare e soddisfare le esigenze di ognuno.

Concludiamo questa intervista con la classica domanda: come sta andando la Cassa Rurale?

Rispondo molto volentieri con un: **"molto bene"**: La nostra Cassa Rurale sta mantenendo le sue promesse, l'andamento gestionale del primo semestre si chiuderà **molto favorevolmente**, garantendo quello che chiamiamo **un dividendo sociale** che metteremo a disposizione per i progetti a favore dei nostri Soci, di Associazioni, volontariato e di tante altre iniziative che vanno a vantaggio di tutti.

In generale il risparmio che le famiglie affidano alla Cassa Rurale risulta sempre sostenuto: a fine giugno **la raccolta** ammonta a oltre **1,22 miliardi** in calo rispetto a inizio anno dell'1,7% a causa della flessione del mercato finanziario poc'anzi accennata.

I prestiti si attestano sui **640 milioni** in crescita nel primo semestre di quasi 2 milioni.

In questo comparto è importante fare un riferimento al **Superbonus** che ci ha visto riscontrare positivamente le richieste dei clienti. Al 30 giugno la Cassa Rurale ha acquistato crediti fiscali da circa **700 clienti** per un controvalore di oltre **46 milioni**.

Uno sforzo credo davvero molto rilevante visto che la capienza fiscale della Cassa era di soli 30 milioni.

Purtroppo, i limiti introdotti via via dal Governo riguardo le cessioni dei crediti fiscali, hanno generato non poche apprensioni sia tra i clienti che nelle imprese.

Speriamo che i provvedimenti sotto esame in questi giorni portino a soluzioni praticabili riguardo l'attività di cessioni successive dei crediti fiscali, consentendoci quindi di soddisfare il maggior numero di richieste possibile.

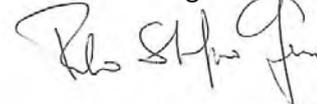
Chiudiamo, quindi, un **semestre molto positivo** che, ci tengo a ricordare, abbiamo ottenuto senza pesare sulle tasche dei nostri clienti: dal 2017 infatti **non abbiamo praticato aumenti di spesa alla clientela**, con costi dei servizi che sono rimasti sostanzialmente invariati.

Questo positivo risultato ci consentirà di affrontare meglio le nubi che si profilano all'orizzonte di cui abbiamo parlato prima (costi dell'energia ed inflazione su tutte), mettendo in cascina più fieno possibile per fronteggiare al meglio le possibili future criticità.

E se metteremo via fieno per nulla, tanto meglio: avremo le risorse per rafforzare ancora di più una banca già solida e proporre nuovi interessanti progetti per tutti.

Auguro a tutti buona estate!

Paolo Gonzo,
direttore generale



CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO PIÙ FORTE E FLESSIBILE GRAZIE ALLA COOPERAZIONE

L'Istituto di credito, punto di riferimento del territorio, approva in Assemblea un bilancio solido e rivolge l'attenzione alla realizzazione dei prossimi progetti che coinvolgeranno base sociale e comunità.

Borgo Valsugana, 06/05/2022 – l'Assemblea 2022 si è svolta virtualmente con il meccanismo già collaudato in questi anni di pandemia, del rappresentante designato.

Un ordine del giorno all'insegna comunque della normalità, che consisteva essenzialmente nella approvazione del bilancio e nell'accoglimento delle variazioni normative intervenute nel corso dell'esercizio, ma con un risultato rappresentato da **un utile netto pari a 6,10 milioni di euro**, più che positivo.

Come ci conferma il **Direttore generale Paolo Gonzo** "il bilancio 2021 appena approvato oggi dai Soci, mostra una crescita organica e ben bilanciata in tutte le sue componenti, sviluppata su indici di solidità ottimi, che ci posizionano da questo punto di vista, tra i migliori Istituti bancari del Paese".

Non solo di dare ed avere è fatta l'Assemblea dei Soci. Come ci dice il **Presidente Arnaldo Dandrea** "nei diversi punti portati alla attenzione dei Soci erano presenti l'informativa sulla modifica statutaria e la conseguente proposta di adeguamento del regolamento assembleare ed elettorale per l'adozione dei provvedimenti

legislativi utili per affrontare la questione della rappresentanza di genere e più in generale al governo societario".

Anche la partecipazione dei Soci alla votazione costituisce un motivo di grande soddisfazione. Hanno votato ben **741 Soci su 8.911 aventi diritto**, una affluenza alle urne notevole, nell'attesa di potersi nuovamente ritrovare di persona. Questo sguardo attento al territorio e alle comunità che lo compongono, sdoganati gli adempimenti normativi riguardanti l'esercizio 2021, costituisce il fulcro dell'attenzione e dei ragionamenti che direzione e consiglio di amministrazione stanno portando avanti in questi ultimi periodi.

Da pochi mesi è partita la **Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino**, che proprio in queste settimane sta mettendo a punto il programma di avvio delle proprie attività.

Sempre in queste settimane si sta affinando la fisionomia della **Cassa Mutua Valsugana e Tesino**: un nuovo ente del terzo settore, a cui affidare una serie di servizi e facilitazioni a cui potranno accedere tutti i Soci e Clienti della Cassa Rurale.



In senso orario, il Rappresentante Designato dei Soci della Cassa Rurale, dottor Vincenzo Visetti della Federazione Trentina della Cooperazione, il Vice Presidente del Consiglio di amministrazione Patrick Purin Paterno, il Presidente del Consiglio di amministrazione Arnaldo Dandrea, il Presidente del Collegio Sindacale Carlo Spagolla e il Direttore generale Paolo Gonzo.

“Saper ascoltare” continua il **Presidente Dandrea** “ha la sua importanza per tanti aspetti. Abbiamo inviato a Soci e Clienti un sondaggio per raccogliere pareri, esigenze, necessità magari ancora inesprese. Su questi dati costruiremo la Cassa Mutua CRVT, che disporrà di una offerta di servizi al passo con le esigenze delle famiglie e con uno sviluppo armonico del territorio”.

Sono stati interpellati circa 10 mila tra clienti e soci, selezionati in base all’età e tenendo conto di altre caratteristiche demografiche. La risposta è stata positiva e ha consentito di raccogliere circa 500 questionari completamente compilati.

Alcuni dati sono di grande interesse, e sfatano alcuni miti come ad esempio che i giovani siano disinteressati ai temi della prevenzione della salute e si conferma l’approccio concreto con cui le famiglie misurano e affrontano le loro necessità.

Ancora il **Direttore Gonzo** “i risultati di questo bilancio appena approvato ci consentono di affrontare con fiducia questi nuovi progetti, con la convinzione che saranno nei prossimi anni strumenti e motore di sviluppo.

Una cosa abbiamo certamente appreso dalla nostra storia: quando le persone, le famiglie

sanno di avere un alleato affidabile per le loro scelte, anche il tessuto economico e imprenditoriale ne è influenzato positivamente”.

Quindi una Cassa Rurale forte che tramite i due nuovi enti fa della cooperazione il cardine della sua attività futura, in perfetta coerenza con le proprie radici.

CONCLUDIAMO RICORDANDO I PUNTI FONDAMENTALI DEL **BILANCIO 2021**:

Depositi: in forte crescita

La raccolta globale della Cassa Rurale passa da 1.125,23 a 1.243,66 milioni di euro, con un incremento del 10,52%.

Prestiti vivi: continua il deciso supporto a famiglie ed imprese

L'ammontare degli impieghi vivi verso la clientela chiude a 625,47 milioni con un incremento del 9,05%. Erogati nel 2021 1.365 nuovi finanziamenti per oltre 101 milioni di euro di accordato.

Voci di conto economico: costi sotto controllo e ricavi in aumento

Utile netto 2021: pari a 6,10 milioni, in deciso aumento (sul 2020) del 62,48%.

Patrimonio: in crescita

Raggiunge il totale di 98,53 milioni (+6,0%)

Cet1: 23,90%

Indice di solidità tra i più alti nel settore



LA FONDAZIONE VALTES SI PRESENTA CON IL NUOVO BRAND E I PRIMI PROGETTI

valtes
Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

Annunciata l'estate scorsa, proprio in occasione del Festival Trentino 2060, costituitasi poi il 17 dicembre, la Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino ora si presenta con la nuova denominazione "Valtes" e, soprattutto, con i primi progetti volti alla crescita culturale del territorio e in particolar modo dei giovani.

Prima apparizione ufficiale della **Fondazione Valtes** davanti ai sindaci della zona di competenza della Cassa Rurale e ai rappresentanti dei tanti enti e organismi che partecipano alla vita del territorio.

Una identità nuova e originale, facilmente identificabile e al tempo stesso capace di suggerire senza incertezze il proprio radicamento territoriale e la propria storia.

Un'immagine fresca e giovanile, quasi a sottolineare la vocazione particolare della Fondazione Valtes nella interlocuzione con le fasce più giovani della società, futuro del nostro territorio e parte essenziale di una comunità resiliente e generativa.

Così viene presentata nel corso della conferenza stampa del 6 luglio u.s. la Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino, ovvero la **Fondazione Valtes**.

Come dice chiaramente il nome, il nuovo ente è una emanazione della Cassa Rurale da cui prende il nome, ma che intende rimarcare e testimoniare l'avvenuta distinzione dei ruoli. Infatti l'azione della Cassa Rurale si concentrerà

con ancor più maggior efficacia sul proprio focus economico, mentre spetterà alla Fondazione prendersi a cuore lo sviluppo territoriale dal punto di vista culturale e sociale, mettendo in campo una serie di iniziative (incontri, seminari, percorsi formativi, eventi e via dicendo) supportate ovviamente dalla Cassa Rurale come idea e come piano di sviluppo, ma curate in toto, sotto l'aspetto operativo e organizzativo, dalla Fondazione.

Come ricordato nel corso della conferenza stampa dal **direttore generale** della Cassa Rurale Valsugana e Tesino **Paolo Stefano Gonzo**, la Fondazione è parte fondamentale di quel **dividendo sociale** che la Cassa intende investire ogni anno per la crescita culturale del territorio. Dal momento della costituzione avvenuta lo scorso 17 dicembre è partito il cantiere che nel giro di pochi mesi ha saputo sia proporre una identità frutto di una sintesi originale dei diversi elementi costitutivi che i primi progetti operativi da subito.

L'originalità di questo strumento, almeno per quanto attiene al panorama locale, consiste nel



rimarcare l'avvenuta distinzione dei ruoli. Infatti, mentre l'azione della Cassa Rurale sarà concentrata sul proprio focus economico, spetterà alla Fondazione prendersi a cuore lo sviluppo territoriale dal punto di vista culturale e sociale, mettendo in campo e curando in toto sotto l'aspetto operativo e organizzativo una serie di iniziative (incontri, seminari, percorsi formativi, eventi e via dicendo) supportate ovviamente dalla Cassa Rurale dal punto di vista delle risorse necessarie. Il Consiglio di amministrazione presieduto da **Stefano Modena** ha varato i progetti "Alfieri del territorio" e "Bando progetti sociali 2022", due iniziative che hanno al centro le tre tematiche individuate come obiettivi di interesse della Fondazione, vale a dire "**Cultura e Memoria**", "**Ambiente e Territorio**", "**Innovazione e tecnologia**".

La fase preparatoria di studio ed elaborazione si è potuta giovare certamente delle capacità ed esperienze di tutti i nuovi amministratori della Fondazione: oltre al Presidente Modena il Consiglio di amministrazione è composto dal vicepresidente **Michele Giacoppo** e dai consiglieri **Arnaldo Dandrea** (Presidente CRVT), **Giacomo Bianchi** (Presidente Arte Sella) e **Davide Battisti** (ricercatore e docente universitario a contratto oltre che direttore scientifico di Trentino 2060). **Damiano Fontanari**, responsabile dell'Area Affari Istituzionali della Cassa Rurale, è inoltre il Segretario della Fondazione, collaborando con il presidente e il CdA nella gestione ed esecuzione delle proposte.

Il presidente Modena ha presentato i progetti principali inseriti nel Piano delle Attività, fra i quali quelli che vedranno la luce già nei prossimi mesi. In modo particolare, il progetto "**Alfieri del territorio**", finalizzato a premiare giovani under 30, residenti nel territorio su cui opera la

Cassa Rurale, che abbiano intrapreso particolari iniziative (studi, tesi di laurea, iniziative sociali, ecc.) o attività nell'ambito delle tre grandi aree tematiche poc'anzi ricordate.

Una giuria appositamente designata provvederà poi a selezionare i progetti migliori, assegnando al vincitore 1.500 euro da utilizzarsi nell'attività per cui è stato conferito il premio. Sono previste, inoltre, ulteriori menzioni speciali. Le candidature dovranno pervenire alla Fondazione entro il **30 settembre 2022**.

Il secondo progetto è denominato "**Bando progetti sociali 2022**". L'obiettivo è di valorizzare progettualità innovative provenienti da associazioni, enti del terzo settore, parrocchie, istituti scolastici sempre con attività riconducibili alle tre grandi aree tematiche sopra elencate. Anche in questo caso vi sarà una giuria che premierà i progetti migliori. La scadenza per presentare la propria candidatura in questo caso è fissata al **31 ottobre 2022**.

Tutte le informazioni utili riguardanti i due progetti, le istruzioni su come partecipare, i moduli da scaricare e altro ancora sono disponibili nella sezione "Fondazione Valtes" del sito www.cr-valsuganaetesino.net.

Definiti nelle linee generali e in fase di calendarizzazione sono altri due progetti. Il primo, denominato "**Sulle orme dei padri**", offrirà ai giovani la possibilità di comprendere le motivazioni, le circostanze, l'ambiente che portarono alcuni grandi pensatori a concepire intuizioni in grado di cambiare, in meglio, il mondo in cui viviamo.

Il progetto si svilupperà lungo un piano pluriennale articolato su tre percorsi:

- 1) europeo, sulle orme di chi ha avuto l'intuizione di un'Europa unita, come ad esempio Alcide Degasperri;



- 2) cooperativo, con figure quali don Guetti e Raiffeisen;
- 3) costituzionale, con i grandi personaggi, uomini e donne, che contribuirono a scrivere la Costituzione italiana.

Ogni ambito di studi verrà arricchito da viaggi nei luoghi dove queste idee nacquero e presero forma: quasi un elogio delle periferie, delle zone di confine o meglio, dei luoghi ai margini dove spesso quasi paradossalmente queste idee hanno trovato terreno fertile.

Non è un caso infatti che la conferenza stampa di presentazione dei progetti della Fondazione si è tenuta nella sala riunioni della filiale di Grigno della Cassa Rurale, praticamente all'incrocio dei territori delle Province di Trento, Belluno e Vicenza. L'altro progetto allo studio riguarda una **Summer School** residenziale che – attraverso una serie di incontri e di seminari – orienti i partecipanti a scoprire il significato di cittadinanza attiva, cooperativa e consapevole.

Entrambi questi progetti saranno realizzati in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, che da subito è considerata un interlocutore privilegiato per le attività della Fondazione.



Fondazione

valtes

Il nostro investimento sul futuro

La Fondazione Valtes nasce per promuovere, soprattutto tra i giovani, futuro del nostro territorio, cultura, modi di vita sani e sostenibili, coesistenza cooperativa e tutela ambientale, per un nuovo modello di comunità generativa.

valtes
Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino

CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO



CONTATTI

web <https://www.cr-valsuganaetesino.net/fondazione-valtes/>

fondazionevaltes@cr-valsuganaetesino.net

telefono e  348 2389748

BANDO PROGETTI SOCIALI 2022

- Memoria
- Ambiente e territorio
- Tecnologia e Innovazione

Rivolto ad associazioni ed enti del terzo settore,
per promuovere una cittadinanza attiva,
consapevole e cooperativa.

Presentazione domande entro il 31/10/2022.

info su www.cr-valsuganaetesino.net

REGOLAMENTO PREMIO "ALFIERI DEL TERRITORIO"

valtes
Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

1. È istituito dalla Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino ETS (di seguito indicata come Fondazione Valtes) il premio "Alfieri del territorio";
2. Il bando è destinato a giovani residenti o operanti (ovvero con forti legami economici e/o associativi) nel territorio della Fondazione Valtes, di cui fanno parte i Comuni elencati nell'allegato A, di età inferiore a 30 anni nell'anno solare di riferimento. Verranno considerati i candidati che si saranno particolarmente distinti per attività di studio, di ricerca, di impegno civile, lavorativo. Sono disponibili 3 premi, uno per ogni ambito di seguito menzionato:
 - a. **Cultura e memoria**
recupero della memoria storica, perché non vi è futuro se il passato non diventa elemento d'identità collettiva della popolazione di un territorio.
 - b. **Ambiente e territorio**
sviluppare e valorizzare il nostro patrimonio ambientale e uno sviluppo sostenibile, anche in chiave energetica, del nostro futuro, senza tralasciare i temi fondamentali che animano il dibattito mondiale circa i cambiamenti climatici e la transizione energetica.
 - c. **Innovazione e tecnologia**
Aspetti che possono influire in futuro sulle attività del nostro territorio, ma anche sulle prospettive di crescita attraverso nuovi soggetti imprenditoriali che proprio sfruttando queste tecnologie innovative riescano ad offrire nuove opportunità lavorative per le generazioni future.
3. Il premio consiste in un attestato e nella somma di 1.500 € da utilizzare nella attività presa in considerazione per il premio. È facoltà della giuria decidere per eventuali menzioni speciali, opportunamente motivate; la menzione viene riconosciuta con un premio di 500 €. I premi e le menzioni non possono essere cumulabili;
4. Le candidature al premio sono gratuite e devono essere presentate esclusivamente in formato elettronico all'indirizzo email fondazionevaltes@cr-valsuganaetesino.net con indicazione della appropriata motivazione, entro il 30/6 dell'anno di riferimento del premio. In via transitoria, per il 2022 tale termine è posticipato al 30/9. Possono trattarsi di autocandidature, ovvero di candidature suggerite da un socio della Cassa Rurale;
5. Le candidature possono essere singole, ovvero di gruppo, purché tutti gli appar-



**CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO**

- tenenti al gruppo rispettino i limiti di età indicati nell'art. 2. In tal caso, il premio in denaro è da considerarsi al gruppo, mentre l'attestato sarà singolo per ogni persona;
6. Ogni candidato può partecipare con una sola proposta da presentare al vaglio della giuria;
 7. Non possono partecipare al premio amministratori della Fondazione Valtes;
 8. L'ammissione al premio avverrà a insindacabile giudizio della Fondazione Valtes e l'assegnazione dei premi – non cumulabili – a insindacabile giudizio di una giuria interna alla Fondazione Valtes;
 9. Il premio "Alfieri del territorio" viene consegnato entro il 30/9 di ogni anno, e in via transitoria entro il 30/11 per il 2022, in occasione di un evento che potrà essere anche collegato ad altre manifestazioni promosse dalla Fondazione Valtes o dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino;
 10. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di tutte le norme del presente regolamento, nonché l'autorizzazione al trattamento e all'utilizzazione dei dati personali, come previsto nell'informativa completa sul trattamento dei personali, rilasciata nel rispetto dell'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679, dell'autore e delle eventuali persone ritratte.



FONDAZIONE CRVT CONCORSO PROGETTI SOCIALI - 2022

valtes
Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

Introduzione

In linea con il Piano delle Attività 2022-2024, la Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino (di seguito indicata come Fondazione Valtes) intende sostenere alcuni progetti di iniziativa del mondo associazionistico, formativo/educativo e di altre realtà territoriali, sulle aree tematiche individuate dalla Fondazione Valtes stessa e qui riassunte:

- Memoria
- Ambiente e territorio
- Tecnologia e Innovazione

Nel presente regolamento si dettaglieranno gli aspetti rilevanti per la presentazione della domanda, che sarà valutata da un organo interno alla Fondazione Valtes stessa in maniera insindacabile.

Obiettivi

Lo scopo del presente concorso progettuale è il supporto e la promozione di attività e iniziative sviluppate nell'ambito associazionistico del nostro territorio, inerenti alle tre aree tematiche menzionate in introduzione e qui descritte in maniera più esaustiva.

Saranno premiati in modo particolare i progetti che promuovono un senso di cittadinanza attiva, consapevole e cooperativa, promossi e/o rivolti principalmente alle fasce più giovani della popolazione, essendo questo uno degli obiettivi principali della Fondazione Valtes stessa.

Area 1: Memoria

La memoria come elemento di identità collettiva di un territorio, pilastro su cui fondare la costruzione di un futuro responsabile e sostenibile. Memoria che si fa cultura, in un intreccio stretto e proficuo; fare e divulgare cultura è qualcosa di ampio e di ambizioso, che deve vederci protagonisti in un'alleanza educativa con altri soggetti territoriali.

Area 2: Ambiente e territorio

Un territorio è fatto di ambiente, che dobbiamo tutelare, preservare e valorizzare nei suoi elementi identitari, come patrimonio di tutti da trasmettere ai nostri figli. Le scelte di oggi impatteranno sulla qualità di vita di domani, e temi molto complessi quali il riscaldamento globale e la transizione ecologica devono essere al centro del pensiero contemporaneo.

Area 3: Tecnologia e Innovazione

La transizione digitale e le nuove frontiere tecnologiche impatteranno in maniera sostanziale il modo di vivere di domani. Straordinarie scoperte scientifiche, biotecnologie, intelligenza artificiale: il mondo futuro non sarà come quello passato. Una transizione fra il mondo che era, e quello che sarà.



Oggetto

Le attività che saranno finanziate in forma di contributo da parte della Fondazione Valtes dovranno interessare uno degli ambiti descritti in precedenza. Per ogni area, sarà selezionato un unico progetto vincitore, al quale la Fondazione Valtes destinerà un massimo di 7'500 € da utilizzarsi nel progetto, che potrà essere presentato in partnership anche da più soggetti.

Il budget del progetto dovrà essere presentato conformemente al modulo di presentazione della domanda.

La quota del contributo della Fondazione Valtes è comunque parte dei criteri di selezione, intendendo la Fondazione Valtes essere il finanziatore unico o comunque principale del progetto. Altre forme di contribuzione, sia pubbliche che private, sono comunque compatibili con il presente bando.

I progetti dovranno essere presentati in forma digitale, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dalla sezione dedicata alla Fondazione Valtes del sito internet della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, e inviate all'indirizzo di posta elettronica che sarà indicato sul modulo entro e non oltre il 31/10/2022. La selezione dei progetti sarà completata entro il 30/11/2022, e resa tempestiva comunicazione ai soggetti vincitori.

Soggetti ammissibili

I progetti possono essere presentati da associazioni, istituti scolastici, parrocchie e altri enti del terzo settore quali organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, con sede in uno dei comuni appartenenti al territorio di riferimento della Fondazione Valtes (allegato 1). In conformità all'articolo 3 dello Statuto, non sono in alcun modo ammissibili enti con scopo di lucro.

Possono essere presentati progetti proposti da più soggetti in rete, individuando un soggetto capofila.

Tempi e modalità di presentazione della richiesta di contributo

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente in formato elettronico all'indirizzo email fondazionevaltes@cr-valsuganaetesino.net entro e non oltre le ore 17 del 31/10/2022. Ciascun ente può presentare una sola richiesta di contributo per ogni singola area tematica elencata in Introduzione.

Criteri di valutazione

La Fondazione valuta i progetti presentati, tramite l'apporto di un'apposita giuria, a suo insindacabile giudizio. La procedura di valutazione verrà condotta anche in riferimento ai criteri presentati nella Tabella sottostante, e sarà applicata solo ai progetti che rispondano ai criteri di ammissibilità.

Comunicazione

L'utilizzo del logo della Fondazione Valtes è obbligatorio e dovrà essere concordato con la medesima, pena la revoca del contributo. Le attività di comunicazione e di presentazione del progetto (comunicati stampa, cartellonistica, pubblicazioni, ecc.) dovranno essere preventivamente concordate con la Fondazione Valtes.



1	 Livello di attinenza all'area tematica di riferimento	10
	Nulla	0
	Basso	2
	Medio	6
	Alto	10
2	 Coinvolgimento di ragazzi e giovani quali proponenti o fruitori del progetto	10
	Nulla	0
	Basso	2
	Medio	6
	Alto	10
3	 Attinenza alla promozione di un senso di cittadinanza consapevole e cooperativo	10
	Nulla	0
	Basso	2
	Medio	6
	Alto	10
	TOT	30

ALLEGATO 1

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Fanno parte del territorio di riferimento della Fondazione i seguenti Comuni:

Arsiè (BL)	Ospedaletto (TN)
Fonzaso (BL)	Pieve Tesino (TN)
Lamon (BL)	Roncegno Terme (TN)
Seren del Grappa (BL)	Ronchi Valsugana (TN)
Sovramonte (BL)	Samone (TN)
Bieno (TN)	Scurelle (TN)
Borgo Valsugana (TN)	Telve (TN)
Carzano (TN)	Telve di Sopra (TN)
Castel Ivano (TN)	Torcegno (TN)
Castel Tesino (TN)	Enego (VI)
Castelnuovo (TN)	Solagna (VI)
Cinte Tesino (TN)	Pove del Grappa (VI)
Grigno (TN)	Valbrenta (VI)





L'amore per il
territorio merita
un premio

Se hai meno di 30 anni e ti sei impegnato per il nostro territorio potresti vincere il premio **Alfieri del territorio**, istituito dalla Fondazione VALTES, per un valore di **1.500 euro**.

Iscrizioni entro il 30/09/2022

Maggiori info su
www.cr-valsuganaetesino.net/fondazione-crvt

I VERTICI DELLA CASSA RURALE CON I GIOVANI DELL'ASSOCIAZIONE AGORÀ

Siamo alla quarta edizione di "Trentino 2060: pensare il presente, immaginare il futuro", un festival culturale nato con grandi ambizioni, promosso dai ragazzi dell'Associazione culturale Agorà assieme alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino che fin dall'inizio ha creduto nel progetto, collaborando all'organizzazione dell'evento e diventando co-promotore e principale sponsor dell'intera manifestazione. Ne abbiamo parlato con Arnaldo Dandrea, presidente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

Presidente Dandrea, per la serie "squadra vincente non si cambia", voi e Agorà avete lavorato alacremente per realizzare la quarta edizione di Trentino 2060, al via il 14 luglio prossimo. Perché un istituto di credito come il vostro si è speso molto – in termini finanziari, ma anche organizzativi – per sostenere questa iniziativa?

«Semplice. Perché, pur essendo noi una banca che ovviamente sviluppa il proprio core-business nell'economia, il nostro statuto sociale di cooperativa ci impone di perseguire non solo il benessere economico, ma anche la crescita sociale e culturale dei territori in cui operiamo. Il nostro Consiglio di Amministrazione, pertanto, è da sempre impegnato nel cercare di offrire alla comunità eventi culturali di grande spessore, attraverso i quali promuovere la cultura, la conoscenza e la formazione. Non a caso durante l'autunno abbiamo proposto i temi di "Pensiero in evoluzione" presso gli istituti scolastici e altri



DA SINISTRA BATTISTI, DANDREA, GONZO

eventi che abbiamo creato durante l'anno, fino a questo festival estivo. Una manifestazione, "Trentino 2060", per la quale la Cassa Rurale Valsugana e Tesino interpreta convintamente il ruolo di co-promotrice, nella consapevolezza che l'apporto prezioso di tutte queste giovani competenze ed energie è uno strumento eccezionale, oltre che di sviluppo di idee su temi così importanti, anche di crescita delle nostre comunità. Senza dimenticare il fatto – aspetto di certo non secondario – che il Festival Trentino 2060 è un'ottima vetrina anche per far conoscere e promuovere l'immagine turistica del nostro territorio. Un binomio, quello turistico-culturale, che intendiamo sempre più proporre e sviluppare in futuro».





A proposito di futuro, l'Associazione culturale Agorà presenta un'età media inferiore ai 30 anni. Com'è stato lavorare fianco a fianco con loro nell'organizzazione?

«A tale proposito mi piace proprio sottolineare il grande coinvolgimento che ho visto nei ragazzi. Sostenerli e dare loro fiducia significa avere fiducia nel futuro. La loro encomiabile determinazione nel perseguire l'obiettivo, la loro grande preparazione che traspare nell'attuare un'idea, il loro forte interesse per il mondo in cui vivono e che poi lasceranno ai loro figli, dovrebbero rappresentare uno sprone per tutti noi a fare qualcosa di importante e in maniera costruttiva per il bene di tutti».

Il tema scelto quest'anno, oltretutto, appare piuttosto stimolante e di strettissima attualità...

«Vero, il tema di questa edizione è "Sfide e futuro della democrazia". Tutti noi abbiamo visto, purtroppo, come negli ultimi tempi il concetto di democrazia sia stato oggetto di attacchi su vari

fronti. Forse ci eravamo illusi che la democrazia fosse un valore acquisito per sempre. Ci siamo accorti, invece, di quanto sia un bene fragile, da promuovere e tutelare ogni giorno. Per cercare di "agire" al meglio la democrazia penso ci si debba assumere proprio la responsabilità circa la fatica e la bellezza dell'informarsi, dell'ascoltare, del conoscere, dell'aprirsi a punti di vista nuovi. In pratica la filosofia che sta alla base di Trentino 2060».

Quali aspettative avete per questa edizione?

«Già nelle precedenti edizioni, in particolare modo nell'ultima del 2021, avevamo avuto ottimi riscontri da parte del pubblico, nonché da parte dei nostri soci e clienti che avevano particolarmente apprezzato il livello culturale dei contenuti e l'elevato profilo dei relatori presenti. L'aspettativa per quest'anno è logicamente di continuare a crescere, cosa che sono certo accadrà. Basta dare un'occhiata all'elenco degli ospiti: tutti nomi di prim'ordine e, cosa molto

importante, in grado di parlare anche il linguaggio dei giovani. Ma il Festival rappresenterà un arricchimento per tutti, senza distinzioni d'età, perché ognuno potrà venire in piazza, ascoltare, intervenire e portarsi a casa qualcosa di buono. Per chi non potrà essere presente fisicamente a Borgo ricordo, comunque, che i vari interventi saranno disponibili anche sui nostri canali social».

Riuscire a portare relatori così importanti in un contesto relativamente piccolo come quello di Borgo Valsugana da un lato costituisce senz'altro motivo d'orgoglio, ma dall'altro rappresenta anche un'opportunità straordinaria. Non avete avuto anche voi il sentore – com'è accaduto l'anno scorso a molti fra il pubblico sentendo parlare Elsa Fornero, Carlo Cottarelli e tanti altri – che qui a Borgo il dialogo avvenga in maniera molto più rilassata,

quasi si trattasse di un incontro allargato di famiglia, benché incentrato su tematiche di rilevanza planetaria?

«Effettivamente è così. I nostri ospiti hanno molto apprezzato la tranquillità dell'ambiente, il poter passeggiare tranquilli senza essere assediati dalle persone come avviene nei grandi centri. Sul fascino e sulle potenzialità delle periferie abbiamo dibattuto molto l'anno scorso con Elsa Fornero, ma anche con Elena Cattaneo.

Qui i confronti avvengono in maniera più rilassata e spontanea. E anche il pubblico sicuramente si è sentito partecipe e protagonista nel poter relazionarsi "a tu per tu" con personaggi fino a quel momento visti solo in televisione o sui giornali.

È una delle tante magie che un territorio bello e culturalmente ricco come il nostro sa regalare a chi ha solo la pazienza di fermarsi un attimo per ammirarlo nelle sue innumerevoli, e talvolta sorprendenti, sfaccettature».



TRENTINO 2060

Pensare il presente
Immaginare il futuro



Borgo →
← Valsugana



dal 14 al 17
+ 21 luglio
2022



Ideatore e promotore

AGORÀ

Co-promotore

CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO

AVVOCATHY EDOARDO ZANCHINI

PAOLO MARCO BENTIVOGLI

RUMIZ FRANCESCO FILIPPI

STEFANO MIANI VITTORIO EMANUELE

MASSIMO REICHLIN PARSİ

DARIO CARLO STAGNARO

FABBRI CECILIA SALA

ANNAMARIA LUSARDI LUCREZIA

GHERARDO COLOMBO REICHLIN



Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

FESTA DEL SOCIO 2022

Dopo il lungo periodo della pandemia è arrivato il momento di ritrovarci, e lo faremo domenica 9 ottobre 2022 presso il Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana.

Sarà una giornata dedicata a riscoprire il piacere di un confronto e le tante e importanti nuove iniziative che la Cassa Rurale ha messo a punto in questi ultimi due anni.

“Forse proprio la costrizione legata alla pandemia di Covid-19” afferma il Presidente **Arnaldo Dandrea** “ci ha portati con maggior impegno a ragionare su quali sono le reali esigenze delle nostre comunità. Crediamo che le nostre proposte saranno accolte favorevolmente dai nostri Soci come anche dal territorio in generale”.

Si inizierà quindi quella domenica mattina con un incontro in cui si parlerà delle giovani pro-

messe di eccellenza giovanili e di sostegno ai progetti meritevoli a favore del territorio, di salute e qualità di vita e degli strumenti ideati a tutela di questi beni preziosi.

Naturalmente non mancherà un grande momento conviviale per festeggiare tutti assieme.

Nel corso del mese di settembre verrà inviata a tutti i Soci una comunicazione, via posta elettronica o posta normale, con il programma della giornata e le istruzioni per prenotare la propria partecipazione.

Quindi controllate le vostre cassette postali digitali o materiali... e per ogni informazione scrivete a soci@cr-valsuganaetesino.net

CARTA INCOOPERAZIONE

Un paniere ricco di proposte e servizi



Carta inCooperazione: hai ricevuto la carta? Ecco cosa devi fare per attivarla

Attiva la tua carta in 3 passi:



- 1 **Scarica l'app "inCooperazione"** da Google Play o da App Store, aprila e premi su "Attiva il tuo utente". Qui potrai inserire il tuo codice fiscale e il codice di attivazione che hai ricevuto per posta assieme alla tua carta.
- 2 **Compila i campi richiesti** e riceverai una mail di conferma. All'interno clicca su "Genera password" e segui le istruzioni.
- 3 Ora puoi accedere all'App e iniziare a usarla assieme alla tua nuova Carta!

Avevi già attivato l'App prima di ricevere questa cartolina e devi attivare solo la Carta?

Vai su portale.incooperazione.it, inserisci i tuoi dati di accesso e, nella sezione "Le tue Carte", clicca sui tre puntini di menù a lato della carta per attivarla.

Non riesci ad attivare la tua Carta o non hai un telefono su cui installare l'app?

In caso di bisogno, per informazioni o per problemi di attivazione, è a tua disposizione un servizio di assistenza telefonica, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 al numero di telefono 0461-1471471.

CONVENZIONI CARTA INCOOPERAZIONE

CONSULENZA FISCALE

Il buono del valore di 10 euro, potrà essere utilizzato presso uno dei Caaf convenzionati con la nostra Cassa Rurale per la compilazione della propria dichiarazione dei redditi relativi al 2021 (mod. 730/2022 o mod. UNICO 2022). Le Acli Trentine riservano ai nostri Soci un ulteriore sconto di 5 euro (concesso però se avranno scaricato l'app delle Acli).

È disponibile anche un secondo buono per il servizio di **CONSULENZA FISCALE per il CONIUGE**, sempre del valore di 10 euro, ma solo nel caso il coniuge convivente faccia la dichiarazione separata. Per godere della agevolazione è necessario presentare la propria carta inCooperazione ATTIVATA (o la app scaricabile dal proprio store). Ecco l'elenco aggiornato dei centri servizi convenzionati:

CAAF IN TRENTINO

CAF ACLI TRENTINE
CENTRO SERVIZI CGIL DEL TRENTINO
CENTRO SERVIZI UIL DEL TRENTINO
CISL SERVIZI DEL TRENTINO
COLDIRETTI TRENTINO
PENTADATI TELVE
STUDIO TECNICO CONTABILE
di Morandelli e Meggio



Per essere sempre informato su tutte le nuove convenzioni e i prossimi vantaggi, iscriviti al canale  riservato ai Soci sul nostro sito.

CHECK UP - PACCHETTO SALUTE PLUS UOMO/DONNA



ECODOPPLER



CHECK UP - PACCHETTO GOLD



CAAF IN VENETO

ACLI SERVIZI BELLUNO SRL

CIA BELLUNO

CISL VENETO SERVIZI BELLUNO TREVISO

IMPRESA VERDE SRL – CAF COLDIRETTI VICENZA

STUDIO COSTA RAG. COSTA FLAVIANA

CONSULENZA LEGALE

La Cassa Rurale mette a disposizione dei propri Soci **un buono del valore di 40 euro** potrà essere utilizzato per usufruire – **una volta all'anno** – di una consulenza legale gratuita presso uno dei nostri quattro professionisti legali convenzionati.

Per accedere a questa agevolazione come a tutte le altre, è necessario poter disporre della propria carta o dell'app inCooperazione.

Ricordate di chiedere e fissare l'appuntamento direttamente con il legale prescelto, ecco di seguito i 4 professionisti convenzionati:

Avvocato Anna Grazia Sglavo

Studio: Borgo Valsugana (Tn)

Telefono e Fax 0461 754700

Posta @: avv.sglavo@virgilio.it

Avvocato Carlo Andriollo

Studio: Borgo Valsugana (Tn)

Telefono e Fax 0461 752274

Cellulare 347 25 64811

Posta @: avvcarloandriollo@yahoo.it

Avvocato Luca Ferazzoli

Studio: Bassano del Grappa (Vi)

Cellulare 349-3226680

Posta @: luca.ferazzoli@gmail.com

Avvocato Roberta Resenterra

Studio: Feltre (Bl)

Telefono 0439 840522 - Fax 0439 849704

Posta @: robyresenterra@libero.it



**CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO**

La consulenza si potrà svolgere sia presso lo studio del legale prescelto, che negli uffici di una delle filiali della Cassa Rurale selezionate a questo scopo, nel corso del normale orario di apertura.

Elenco Filiali disponibili:

- Borgo Sede
- Scurelle
- Borgo, Viale Vicenza
- Olle (Comune di Borgo Valsugana)
- Grigno
- Tezze (Comune di Grigno)
- Roncegno
- Castello Tesino
- Strigno (Comune di Castel Ivano)

CONVENZIONE SANITARIA ROMANO MEDICA

Offre a tutti i nostri Soci la possibilità di accedere una volta all'anno a un esame medico completo di prevenzione per la propria salute al cui costo la Cassa Rurale contribuisce in modo importante, abbattendo l'onere a carico delle famiglie dei nostri Soci.

Sono previste anche tariffe agevolate e sconti su altri esami. Avvertiamo i nostri soci che i prezzi dei diversi servizi offerti da Romano Medica di seguito elencati potrebbero non essere aggiornati.

Ogni Socio disporrà dei seguenti buoni:

- **PACCHETTO SALUTE PLUS UOMO/DONNA ETÀ SUPERIORE AI 45 ANNI** differenziato in base al genere: 1 buono annuo del valore di 100 euro
- **PACCHETTO SALUTE GOLD** con visita conclusiva Medico: 1 buono annuo del valore di 185 euro
- **BUONO ECODOPPLER**

CONSULENZA LEGALE



CONSULENZA FISCALE



TIROIDEO



Importante: puoi utilizzare solo uno dei buoni disponibili per il Pacchetto Salute nel corso dell'anno (o il Pacchetto Salute Uomo/Donna età superiore ai 45 anni o il Pacchetto Salute Gold).

Per accedere a questa agevolazione come a tutte le altre, è necessario poter disporre della propria carta o dell'app inCooperazione.

La prenotazione può essere effettuata presso una delle sedi di Romano Medica tra cui quella di Romano d'Ezzelino (Vi) al Centro unico per richiesta informazioni e prenotazioni +39 0424 33477.

Di seguito il dettaglio della Convenzione sanitaria Romano Medica

PACCHETTO SALUTE PLUS UOMO ETÀ SUPERIORE AI 45 ANNI

Costo di listino: 200,00 Euro

Contributo Cassa Rurale: 100,00 Euro

Costo finale per il socio: 100,00 Euro

Cosa comprende:

SCREENING PREVENZIONE

Esami del sangue: Emocromo - VES - Colesterolo Totale - Colesterolo HDL - Colesterolo LDL - Trigliceridi - Creatinina - Glicemia - Transaminasi ALT e AST - Gamma GT - Bilirubina Totale e frazionata - Sodio - Potassio - Calcio - Fosfatasi Alcalina - TSH - Proteine totali - Azotemia - PSA - Protidogramma - Uricemia - Esame delle urine - Ricerca sangue occulto su 3 campioni

Diagnostica: Eco apparato urinario + Ecg + Rx Torace

PACCHETTO SALUTE PLUS DONNA ETÀ SUPERIORE AI 45 ANNI

Costo di listino: 200,00 Euro

Contributo Cassa Rurale: 100,00 Euro

Costo finale per il socio: 100,00 Euro

Cosa comprende:

SCREENING PREVENZIONE

Esami del sangue: Emocromo - VES - Colesterolo Totale - Colesterolo HDL - Colesterolo LDL - Trigliceridi - Creatinina - Glicemia - Transaminasi ALT e AST - Gamma GT - Bilirubina Totale e frazionata - Sodio - Potassio - Calcio - Fosfatasi Alcalina - TSH - Proteine totali - Azotemia - Vitamina D - Protidogramma - Uricemia - Esame delle urine - Ricerca sangue occulto su 3 campioni

Diagnostica: Esame senologico + Ecg

PACCHETTO SALUTE GOLD € 370,00 con visita conclusiva Medico

Costo di listino: 370,00 Euro

Contributo Cassa Rurale: 185,00 Euro

Costo finale per il socio: 185,00 Euro

Cosa comprende:

SCREENING PREVENZIONE

Esami del sangue: Emocromo - VES - Colesterolo Totale - Colesterolo HDL - Colesterolo LDL - Trigliceridi - Creatinina - Glicemia - Transaminasi ALT e AST - Gamma GT - Bilirubina Totale e frazionata - Sodio - Potassio - Calcio - Magnesio - Fosforo - Fosfatasi Alcalina - TSH - Proteine totali - Protidogramma - Uricemia - Esame delle urine - Ricerca sangue occulto su 3 campioni - Creatinina urine del mattino - Microalbuminuria urine del mattino - Ferritina - Emoglobina Glicata - Antigene epatite B ed epatite C - Fattore Reumatoide - Helicobacter Pylori - Proteina C reattiva - PSA totale - Vitamina D - Tempo di protrombina - Tempo di protrombina parziale (gli esami all'interno del pacchetto potranno variare leggermente tra uomo e donna)

Diagnostica: ecografia addome completo + rx torace + elettrocardiogramma



BUONI ECODOPPLER ROMANO MEDICA

Il buono previsto ha un valore di 50 euro potrà essere utilizzato fino ad esaurimento del plafond previsto di 5.000 euro, presso ogni struttura di Romano Medica entro il 31/12/2022

Il costo va da 93 a 153 euro, quindi il costo finale a carico del socio va dai 43 ai 103 euro

Tipologie di esami disponibili:

- ✓ VISITA CHIRURGICA VASCOLARE/ ANGIOLOGICA (COMPRESO ECOCOLORDOPPLER)
- ✓ ECOCOLORDOPPLER AORTA/GROSSI VASI ADD.
- ✓ ECODOPPLER ARTERIOSO ARTI INF. O SUP.
- ✓ ECODOPPLER VENOSO ARTI INF O SUP
- ✓ ECODOPPLER VENODO E ARTERIOSO ARTI INF O SUP
- ✓ ECODOPPLER RSA (TRONCHI SOVRA AORTICI)

Dal 1 luglio è disponibile anche il nuovo

BUONO TIROIDEO ROMANO MEDICA

Costo di listino: 56,00 Euro

Contributo Cassa Rurale: 30,00 Euro

Costo finale per il socio: 26,00 Euro

Il buono "Tiroideo" ha un valore di 30 euro e potrà essere utilizzato fino ad esaurimento del plafond previsto di 1.500 euro, presso ogni struttura di Romano Medica entro il 31/12/2022

Referto in giornata, dopo le ore 15.00

TSH | FT3 | FT4 | Anticorpi anti-tireoglobulina | Anticorpi anti-tireoperossidasi.

SCONTI

Scontistica e tariffe agevolate su:

- ✓ ESAMI SANGUE E URINE: Sconto 10% per gli esami presso le nostre sedi.

- ✓ DIAGNOSTICA: Si garantiranno le prestazioni in tempistica "urgente" al prezzo "normale".
- ✓ ESAMI COVID

CORSI DI LINGUE

La Convenzione con **CLM BELL**, riserva ai **Soci e ai loro figli** importanti agevolazioni che consentono di contenere i costi d'iscrizione. Basta presentare la propria **carta o app inCooperazione** al momento dell'iscrizione, che può essere effettuata esclusivamente di persona presso la Segreteria (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18).

Consulta sempre il sito per essere aggiornato.

CORSI E LEZIONI INDIVIDUALI

Sconti sulle quote di partecipazione a corsi e lezioni individuali (esclusi materiali didattici e iscrizione alla scuola) in presenza e online:

- Soci e familiari conviventi (coniuge e figli) 20%
- Figli di Soci, studenti di tutti i cicli scolastici 30%

SOGGIORNI STUDIO ESTATE

La Cassa Rurale mette a disposizione per i figli dei nostri Soci un buono per soggiorni residenziali in Trentino pari a 250,00 Euro a settimana e fino a due settimane totali:

- English Summer Camp - Presso Villa Santi a Montagne – Parco Naturale Adamello Brenta
- Deutsches Sommer Camp Presso - Villa Santi a Montagne – Parco Naturale Adamello Brenta

SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO

Studio e apprendimento di Inglese (Dublino) e Tedesco (Tubinga) immersi nella realtà linguistica del posto. Possibilità di diverse sistemazioni e periodi. La Cassa Rurale contribuisce con un buono di 500,00 euro per i figli dei nostri Soci.

Per tutte le informazioni vai sul sito di clm-bell.com/

SI È CONCLUSA CON SUCCESSO L'INIZIATIVA "LA BANCA SUI BANCHI" con gli Istituti di istruzione del territorio

Nella prima edizione de "la Banca sui banchi" cultura e territorio in connubio che ha legato educazione finanziaria, cultura, arte, sostenibilità ecologica.

Con la fine dell'anno scolastico 2021/2022 è terminata anche la prima edizione dell'iniziativa "la Banca sui banchi" che ha coinvolto tutti gli istituti scolastici del territorio di competenza della Cassa Rurale, che ricordiamo, si estende a cavallo tra le province di Trento, Belluno e Vicenza.

Il bilancio è presto fatto. Sono stati coinvolti quasi 650 alunni delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado partendo da Castel Ivano, Roncegno, passando per Borgo Valsugana e proseguendo lungo la valle arrivando fino a Pove del Grappa, includendo anche i comuni di Valbrenta, Arsìè, Fonzaso, Lamon, Sovramonte.

Tutti i momenti dedicati alla educazione finanziaria di base sono stati tenuti dal responsabile della Area Affari Istituzionali della Cassa Rurale **Damiano Fontanari** che ha visitato 26 classi portando a 465 alunne e alunni strumenti didattici e un gradito omaggio.

"Per le nostre piccole lezioni" ci racconta **Damiano Fontanari** "ci siamo avvalsi del materiale didattico messo a disposizione dalla Banca d'Italia, che abbiamo consegnato agli studenti e agli insegnanti. Posso dire che è stata una gran-



de soddisfazione, interagire con questi cittadini del domani e imparare a mia volta da loro. Il contatto diretto che ho avuto in tutte queste occasioni è stato spesso occasione di sorprendenti confronti, che non mi aspettavo così puntuali ed interessanti".

Altre scuole hanno aderito invece ai progetti culturali e artistici messi a disposizione da Arte Sella, un vero crogiuolo culturale in Valsugana.





L'attività si è delineata grazie a due proposte: la prima prevede un primo incontro in classe al fine di presentare Arte Sella e di innescare curiosità, aspettative e domande, che vengono indagate dai ragazzi stessi e soddisfatte dagli operatori durante il secondo incontro, proprio presso gli spazi espositivi di Arte Sella.

La seconda proposta prevede un terzo incontro, nuovamente nelle classi, durante il quale ai ragazzi viene chiesto di realizzare un progetto grafico e/o materico di un'opera, accompagnato da una spiegazione che motivi le loro scelte compositive.

Il progetto coinvolge 14 classi e 250 studenti e proseguirà in alcuni casi anche ad inizio autunno.

Ecco la testimonianza del presidente di Arte Sella, **Giacomo Bianchi** "come Arte Sella crediamo fermamente nella centralità dell'educazione ad una nuova relazione con la natura, attraver-

so la creatività. Con Cassa Rurale abbiamo trovato un partner fondamentale con cui condividere questa visione per immaginare insieme un futuro per la nostra comunità".

Altri studenti sono stati impegnati nella iniziativa "Kids go green" gestita dalla cooperativa Kaleidoscopio in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler che con alcune insegnanti hanno creato il progetto intitolato "L'Italia da nord a sud" iniziato in gennaio e conclusosi in maggio. Un programma di grande impegno con tante proposte portato a termine con notevole soddisfazione di tutti gli insegnanti che vi hanno partecipato, e con l'evidente entusiasmo degli alunni. La prossima edizione de "la Banca sui banchi" vedrà irrobustire la offerta agli Istituti di istruzione con l'inserimento di altre possibilità culturali espressione diretta del territorio.

"Crediamo che la valorizzazione della proposta culturale del territorio sia la giusta direzione per coinvolgere gli studenti delle nostre comunità, in un circolo virtuoso di esperienze condivise. Ringraziamo tutti gli insegnanti che hanno collaborato con noi, di cui non possiamo non evidenziare dedizione e impegno" conclude Damiano Fontanari, con un arrivederci già proiettato al prossimo anno scolastico.





CONCORSO FOTOGRAFICO 2022 "PAESAGGI MONTANI" iscrizioni possibili fino al 15 settembre

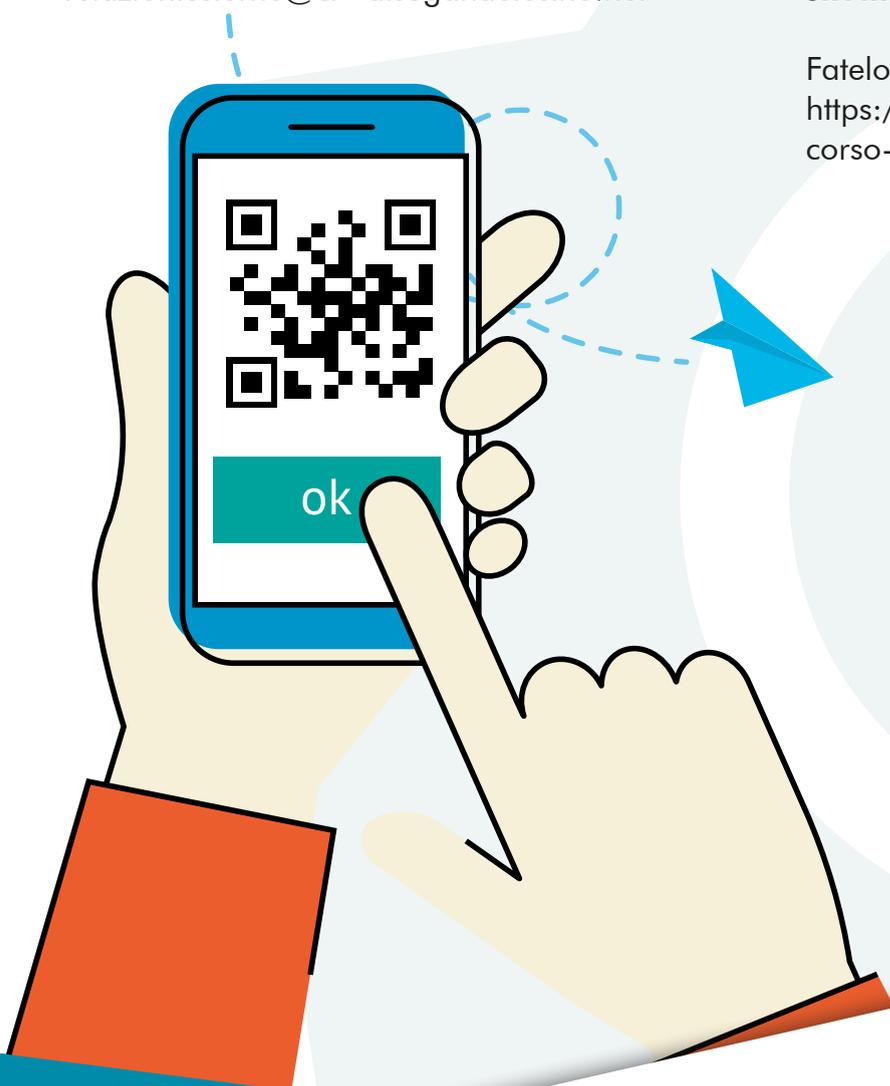
Sono già tanti gli iscritti al Concorso Fotografico 2022 che ha per tema i paesaggi montani, e tanti ci hanno chiesto la possibilità di iscriversi fino al termine di consegna delle foto, previsto dal bando entro il 15 settembre. Anche se abbiamo già raggiunto un numero di

partecipanti in linea con gli anni passati, ci è sembrato giusto prestare ascolto e soddisfare questa esigenza: con questa edizione e per le prossime, il termine di iscrizione e la data di consegna delle foto sono fissati al 15 settembre.

Per ogni domanda scrivete a
relazioniiesterne@cr-valsuganaetesino.net

Quindi iscrivetevi e mandateci le foto dei vostri monti e delle vostre vallate!

Fatelo subito sul nostro sito
<https://www.cr-valsuganaetesino.net/news/concorso-fotografico-crvt-2022/>



**scansiona
il qr-code**



**CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO**

CONCORSO FOTOGRAFICO

Sono aperte le iscrizioni al Premio CRVT
per fotoamatori 2022 sul tema
"Paesaggi montani"



Montagne ingombranti, montagne che
cadono nel cielo, rocce che nascono dai
fiumi e che hanno radici nelle valli.

ISCRIZIONI ENTRO IL 15/09/2022

Info sul nostro sito

cr-valsuganaetesino.net/news/concorso-fotografico-crvt-2022



CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



ARRIVA "IL FUTURO È QUI"

il progetto per una sana e completa educazione in campo economico dei giovani che non dimentica i genitori

Parte il nuovo progetto dedicato ai giovani che non dimentica il ruolo educativo e primario dei genitori. Costruire l'autonomia sulla responsabilità delle scelte.

"IL FUTURO È QUI" è il progetto dedicato ai giovani da zero a 18 anni. La Cassa Rurale ha optato da tempo per una dimensione sempre più volta al sostegno dell'educazione in campo economico e finanziario.

Nel corso degli ultimi anni sono state riconsiderate e ristrutturare le tradizionali iniziative di sostegno ai giovani, introducendo idee innovative in campo di consumo culturale e di un preciso obiettivo di formazione di una forte consapevolezza sui temi della previdenza sui genitori.

"IL FUTURO È QUI" quindi è un guado che porta la Cassa Rurale da una semplice azione assistenziale, a un sostegno educativo in prima persona, coinvolgendo convintamente i genitori.

"Sappiamo da tempo" dice il Direttore generale **Paolo Gonzo** "quanto è difficile seminare nel campo dell'educazione finanziaria specialmente quando parliamo ai giovani. Negli anni scorsi abbiamo destinato risorse ingenti a favore di diverse iniziative in questo ambito, e ci siamo chiesti se non vi fosse un approccio diverso al problema. Da qui siamo arrivati a questo progetto: vogliamo che ogni seme piantato abbia la necessaria cura e arrivi a germogliare e a dare frutti".

La Cassa Rurale metterà a disposizione dei genitori che vogliono pensare al futuro dei propri figli, nella fascia di età da zero a 13 anni, un versamento iniziale su di un fondo di previdenza integrativa di 100 euro se figli di clienti, e di 200 euro se figli di Soci, a patto che diano la loro disponibilità a partecipare ad un momento formativo sui temi del welfare previdenziale e sanitario proposto e gestito direttamente dai consulenti della Cassa Rurale.

A questo proposito il Responsabile commerciale della Cassa Rurale **Gianpaolo Sandri** vuol puntualizzare che "non proponiamo la vendita di un prodotto quanto la consapevolezza che il benessere futuro delle persone a cui teniamo di più, dipende da subito dalle nostre scelte. E per saper scegliere correttamente, è utile avere uno sguardo obiettivo e panorami ampi".

Ancor più articolata e interessante l'offerta per ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni.

Continua **Gianpaolo Sandri** dicendo che "abbiamo notato, grazie a una nostra indagine, che diversi ragazzi in questa fascia di età fanno autonomamente acquisti utilizzando una carta, che di solito è quella dei genitori. Pochissimi usano in autonomia questo strumento, quindi abbiamo pensato a degli incentivi in chiave di consumi culturali".



IL FUTURO È QUI

per crescere assieme, genitori e giovani



A tutti i figli **under 13** di soci e clienti,
la **Cassa Rurale regalerà un Fondo pensione**
con una cifra iniziale di 200 euro per i figli di soci
e 100 euro per i figli di clienti.

A tutti i figli di soci e clienti tra i **14 e i 18 anni**,
la **Cassa Rurale regalerà una carta prepagata** con una cifra iniziale di 30 euro.
Il regalo verrà quindi integrato con altri 30 euro ai figli di soci e 15 euro ai figli di clienti
se, nel corso dell'anno, il giovane dimostrerà di aver speso con la carta almeno 30 euro in cultura.

Richiedi subito info e condizioni presso gli sportelli della tua filiale.

www.cr-valsuganaetesino.net

Il meccanismo è semplice: la Cassa Rurale offre una carta ricaricabile, gratuita, con una dotazione di 30 euro.

Se nell'arco dei successivi 6 mesi dalla data di emissione della carta questo denaro viene speso in acquisti a contenuto culturale o formativo, ad esempio libri, ingressi a teatro, abbonamenti a quotidiani e simili, allora al termine del periodo verranno versati altri 15 euro se figli di clienti e 30 euro se figli di soci.

"Ci rendiamo conto" conclude il Direttore generale **Paolo Gonzo** "che stiamo operando un cambiamento di paradigma: dalla semplice

elargizione di benefici economici a proporre modelli di responsabilità sociale e generazionale e di sostenibilità.

Crediamo che questa sia la strada da seguire: a 100 semi piantati senza risultato preferiamo un seme solo che dia frutti, che tanti potranno cogliere".



Informazioni e iscrizioni
sul sito della Cassa Rurale



CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO

SONDAGGIO SULLE IMPRESE DEL TERRITORIO 2022: i risultati positivi bilanciano le incertezze del momento

L'Ufficio Crediti della Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha proposto a imprese e imprenditori l'ormai consueto questionario che mostra un quadro sostanzialmente positivo e in evoluzione.

Partito come semplice esperimento qualche anno fa, ora il sondaggio che rileva situazione e umori delle imprese che operano sul territorio di competenza della Cassa Rurale, è un appuntamento proprio dagli imprenditori, che per primi valutano positivamente interesse e vicinanza della Cassa Rurale al tessuto economico locale. L'Ufficio Crediti in collaborazione con l'Area Commerciale della Cassa Rurale ha selezionato 169 aziende clienti, alle quali è stato somministrato un questionario composto da 11 quesiti.

Una prima considerazione ci arriva dal responsabile dell'Area Crediti, **Loris Baldi**:

«Rispetto allo scorso anno abbiamo meglio affinato il campione delle aziende destinatarie del questionario, e crediamo in questo modo di aver migliorato la qualità dei dati ottenuti in risposta».

Infatti sono stati raccolti ben **138 questionari**: tanto per dare le dimensioni di riferimento del campione, corrispondono a oltre 187 milioni di prestiti e che danno lavoro a circa 4.800 persone. Il 62% del campione ha sede operativa in Trentino, il 38% in Veneto (26% Provincia di Vicenza e 12% Provincia di Belluno) ed è suddiviso al



suo interno anche in base al settore economico di attività.

Passando alla analisi delle risposte, troviamo alcune evidenze di grande interesse.

I dati raccolti con il sondaggio dell'anno precedente trovano una loro conferma concreta nelle risposte riguardanti l'andamento del fatturato: l'80% del campione ne attesta la crescita, per il 12% è stabile e solo nell'8% dei casi si è verificata una diminuzione.

Il settore ad aver maggiormente sofferto è quello dell'accoglienza e della ospitalità dove si registrano cali di fatturato nel 25% delle imprese interpellate, mentre il 100% delle imprese

dell'agroalimentare, dei trasporti e quelle legate alla trasformazione del legno dichiarano di aver aumentato i ricavi rispetto al 2020.

I fattori esogeni rappresentati da eventi dirompenti come l'epidemia di Covid-19, o come la tempesta Vaia, hanno avuto effetti a lungo termine - e opposti - nelle due economie di riferimento.

Vediamo quindi un certo affaticamento nel settore del turismo e dal comparto alberghiero e al contrario, per il settore della trasformazione del legno, il buon risultato portato a segno dal minor costo della materia prima.

Buona anche la redditività che nell'87% dei casi o migliora o è stabile. Questo dato si accompagna a una positiva tenuta dell'occupazione, dove per il 70% del campione resterà stabile, e per il 24% invece aumenterà.

Il settore agricolo è quello che esprime più di altri un certo pessimismo.

L'occupazione potrebbe diminuire per lo più nel settore dei trasporti che sconta una certa crisi per il costo del carburante e la concorrenza estera. Anche l'attualità è stata proposta come argomento di riflessione in chiave economica. Ri-

guardo il perdurare del conflitto Russo-Ucraino, il 58% dichiara di non temere nessuna conseguenza sulla propria attività mentre il 38% mostra una certa preoccupazione per il persistere di problemi legati alla importazione ed esportazione.

Riguardo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le imprese ritengono che non avrà un impatto significativo sulla propria attività (89% degli intervistati), questo forse anche a causa del ritardo con cui l'Italia sta portando avanti progetti e riforme di questo grande cantiere della ripartenza post Covid.

Conclude il direttore generale **Paolo Gonzo**: «Sono sempre piacevolmente sorpreso, della lucidità con cui i nostri imprenditori sanno interpretare sia la realtà locale che la congiuntura generale.

Da queste interviste sono emersi anche molti altri spunti interessanti che assieme a tutte le altre informazioni che abbiamo raccolto, ci consentono di dialogare proficuamente con i nostri clienti e specialmente, di valutare con grande accuratezza i progetti imprenditoriali che ci vengono sottoposti».



LA CASSA RURALE CONCLUDE IL PRIMO ROUND di erogazioni di contributi a volontariato e terzo settore

Come ogni anno, sono state raccolte da associazioni ed enti del terzo settore le domande di contributo, che dopo una attenta analisi sono state accolte e soddisfatte nella quasi totalità. Efficienza organizzativa e ascolto attento del territorio per dirigere al meglio il dividendo sociale che la Cassa Rurale ogni anno mette a disposizione del volontariato.

Si è concluso l'iter con il quale la Cassa Rurale ha accolto e gestito **264 domande** di sostegno economico da parte di associazioni ed enti del terzo settore. I numeri sono importanti, e in crescita rispetto all'anno precedente. Abbiamo infatti un incremento sia nel numero delle richieste che nel totale delle risorse messe a disposizione, oltre **357 mila euro** che in questi giorni sono stati accreditati sui conti correnti di associazioni che operano in tutti i campi del volontariato. Attività sportive, promozione del territorio e altre attività volte a garantire socializzazione e un buon vivere raccolgono il 68% delle risorse messe a disposizione, ma anche istruzione e cultura vengono sostenute con oltre 36 mila euro e la protezione civile con altri 26 mila.

«Questa nostra attività di sostegno al mondo del volontariato» afferma il responsabile dell'Area Affari Istituzionali **Damiano Fontanari** «è probabilmente la forma più evidente del dividendo sociale che la Cassa Rurale stacca e mette a disposizione ogni anno della comunità».

Accanto a questa attività per così dire tradizionale con cui la Cassa Rurale alimenta le tante, tantissime attività e progetti che l'associazionismo locale mette in campo, è d'obbligo ricordare anche il sostegno a progetti promossi autonomamente dall'Istituto di credito come ad esempio il Festival Trentino 2060 che si svolgerà a **Borgo Valsugana a partire dal prossimo 14 luglio** e i progetti della nuova Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino oramai ai nastri di partenza.

Un ringraziamento doveroso, la Cassa Rurale lo rivolge ai membri delle Consulte locali dei Soci che con un paziente ed attento lavoro di ascolto hanno indirizzato al meglio le risorse disponibili.



CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO

Inbank e sicurezza informatica



Conseguereste mai le chiavi di casa vostra a un ladro? Ovviamente no! Eppure, ogni giorno, migliaia di ignari cittadini servono su un piatto d'argento le proprie credenziali bancarie o i propri dati personali ai truffatori digitali. A spiegarci perché ciò avviene, e come possiamo difenderci, è Enzo Boso, Responsabile Ufficio Sicurezza Informatica della CR Valsugana e Tesino

Signor Boso, quali sono i rischi che non è possibile controllare con la tecnologia?

«Nel campo della sicurezza informatica è noto da tempo come i rischi non siano purtroppo connessi alla sola tecnologia, ma invadano anche il campo del cosiddetto "fattore umano", vale a dire ciò che gli utenti "fanno" utilizzando i propri dispositivi. Ed è altrettanto noto che i truffatori abbiano iniziato a sfruttare sempre più spesso le debolezze delle persone, per raggiungerle. Negli ultimi anni abbiamo assistito a una rivoluzione tecnologica che ci offre strumenti molto potenti e facili da usare, con cui fare cose prima impensabili. Purtroppo in rete non troviamo solo positività, ma anche soggetti e organizzazioni criminali che cercano i modi più svariati per appropriarsi dei nostri dati e spesso pure del nostro denaro. E talvolta ci riescono perché spesso, inconsapevolmente, mettiamo a disposizione di sconosciuti e malintenzionati cose che nella vita reale mai ci sogneremmo di rendere pubbliche, come il documento d'identità e altri dati sensibili, password e codici personali. Anche il mancato aggiornamento dei software e degli antivirus corrisponde a lasciare una porta aperta alla mercé di chiunque passi. Cosa che nella realtà non ci verrebbe mai in mente di fare, mentre in rete sottovalutiamo il pericolo.

Pertanto le armi più efficaci per difendersi sono una conoscenza di base di questa tecnologia che guidi gli utenti ad utilizzare in modo sicuro e consapevole questi strumenti».



Voi avete ideato una campagna di sensibilizzazione sui temi di sicurezza in ambito cyber...

«Sì, e come immagine abbiamo scelto due pezzi di puzzle che si incastrano, con lo slogan "La sicurezza informatica è un gioco di squadra". Perché la sicurezza informatica è frutto della complementarità e dell'unione tra i presidi di sicurezza tecnologici di **Inbank** e l'uso prudente e consapevole di **Inbank** da parte dell'utente. Questa nuova campagna è diffusa tramite TV, radio, social, web e stampa.

Sul sito www.inavigati.it è possibile anche seguire una web serie dedicata alle possibili truffe e trovare materiale informativo, interviste e video di approfondimento».

Inbank come tutela i clienti dalle frodi digitali?

«Con i più avanzati sistemi di protezione:

- **Cifatura per le pagine web:** tutela gli utenti di **Inbank** inibendo la possibilità di leggere o alterare i dati in transito tra il dispositivo del cliente e i sistemi bancari.
- **Autenticazione a più fattori:** protegge l'accesso a **Inbank** richiedendo, oltre a username e password, un codice di conferma ricevuto tramite Inbank notify o SMS.
- **Sistema di notifiche automatiche** di operazioni ad alto rischio (modifica delle anagrafiche e disposizioni effettuate) molto efficace a protezione dalle frodi digitali. L'utente riceve una notifica via e-mail, via SMS o tramite **Inbank notify**, con una sintesi dell'attività in atto sul suo conto corrente o sulle sue carte di pagamento, avendo quindi la possibilità di intervenire con velocità qualora si trattasse di operazioni e/o di modifiche non disposte direttamente, ma frutto di frodi.
- **Sistema di fraud management:** rileva comportamenti sospetti e blocca in automatico le transazioni anomale».

Quali sono le frodi più comuni?

«La maggior parte delle frodi è riconducibile al phishing, che sfrutta la buona fede dell'utente per indurlo a rivelare ai truffatori le proprie credenziali di accesso e/o le proprie informazioni personali. Sfruttando il "fattore umano" i truffatori fanno leva sulle emozioni degli utenti e sull'urgenza, per non lasciare all'utente il tempo di riflettere. I canali utilizzati in questo tipo di truffe sono in genere e-mail, sms e chiamate, anche in combinazione tra loro».

Ci può fare un esempio pratico?

«Un truffatore invia un sms identico (come intestazione e numero) a quelli ufficiali inviati dalla Banca, in cui presenta all'utente un finto problema di sicurezza o di blocco del conto corrente. Per risolvere il problema, chiede all'utente di aggiornare i dati dell'**Internet banking** tramite un link di accesso, che indirizza verso una pagina contraffatta, con un'interfaccia praticamente identica a quella della Banca. Il link, quindi, è fasullo, progettato solamente per raccogliere i dati dell'utente in vista della truffa.

Una volta che l'utente fornisce i dati richiesti, il truffatore lo contatta telefonicamente fingendosi un operatore bancario (spesso simulando il numero dell'assistenza o filiale) e lo invita a seguirlo in una serie di passaggi. Sfruttando il "fattore umano", l'agitazione dell'utente e il suo stato di confusione e preoccupazione, il truffatore chiede al telefono i codici di conferma personali che l'utente riceve tramite sms o **Inbank notify**, raggirando quindi tutti i presidi di sicurezza informatica previsti. In poco tempo, e con una semplice telefonata in cui "credeva" di essere assistito da un dipendente della propria Banca, l'utente ha quindi consegnato le proprie credenziali e codici di conferma segreti direttamente nelle mani del truffatore, che da quel momento

è autonomo nell'operare sul suo conto, spesso riuscendo a disattivare la maggior parte delle notifiche automatiche e quindi agendo in perfetta tranquillità e segretezza, concretizzando la truffa».

Come si possono ridurre al minimo i rischi di frode digitale?

«Il principale strumento per difendersi è l'informazione. Tutti debbono ricordare di:

- Non fornire mai credenziali, PIN o codici di conferma, nemmeno a chi si dichiara essere operatore o centro assistenza della Banca. Bisogna sempre diffidare da qualsiasi richiesta atipica e, in caso di dubbio, contattare subito la propria filiale di fiducia.
- Non cliccare mai su link arrivati via e-mail, SMS, chat o social. Le comunicazioni della

Banca non contengono link a pagine o applicazioni esterne in cui sia richiesto l'inserimento di informazioni riservate.

- Controllare sempre la validità dei certificati web mediante la presenza dello scudo o del lucchetto sul browser, che deve essere sempre presente quando si è connessi ai servizi della propria Banca.
- Proteggere sempre i dispositivi e utilizzare siti e store ufficiali aggiornando spesso i programmi e i dispositivi di sicurezza sovente già integrati in computer e dispositivi (antivirus, antispam e firewall), per garantire la protezione dei dati, evitando la trasmissione di malware. Usare inoltre, ove possibile, il secondo fattore di autenticazione anche sulla propria e-mail o siti utilizzati».

Sicurezza: alcune semplici regole per operare online

Usa password diverse e sufficientemente lunghe, con caratteri alfanumerici e caratteri speciali.

- Non riutilizzare le password per servizi differenti, il riutilizzo le rende particolarmente vulnerabili.
- Non condividere i codici di accesso con nessuno. Sono strettamente confidenziali e la Banca o l'assistenza non ti chiederà mai di condividerli né per email né per telefono.
- Accedi a Internet da un tuo dispositivo, evita reti pubbliche e/o aperte.
- Installa un antivirus e mantienilo costantemente aggiornato.
- Limita la diffusione delle proprie informazioni personali online.
- Verifica l'attendibilità del mittente prima di aprire link e allegati.



- Leggi con attenzione le comunicazioni che ti vengono inviate, comprese le notifiche sui pagamenti disposti.
- In caso di telefonate "sospette", verifica online il numero di telefono o confrontalo con i contatti ufficiali della tua banca. In ogni caso, non fidarti se ti vengono chiesti dati bancari o altri dati riservati.
- Se pensi di essere vittima di una truffa o di aver condiviso i tuoi dati bancari o delle carte di pagamento, contatta immediatamente la tua banca.

IN RICORDO DI DON ARMANDO COSTA

Don Armando Costa ci ha lasciati. Sempre vicino alla Cassa Rurale e ai suoi principi cooperativi, ne ricordiamo la figura di grande impegno umano e civile.

Pochi mesi fa, esattamente il 25 gennaio, aveva festeggiato il suo 95esimo compleanno. Sabato 18 giugno, presso la Casa del Clero di Trento, è morto don Armando Costa. Uomo e sacerdote di grande spessore culturale, alla sua missione nella cura delle anime ha affiancato la preziosa e infaticabile figura di storico: sono quasi cinquanta i volumi di cui è autore, opere che riguardano soprattutto la storia del suo paese natale. Libri che non vanno solo letti e sfogliati, ma studiati ed approfonditi. "Don Costa era spiritualmente innamorato del suo Borgo – ricorda il parroco don Roberto Ghetta – e spesso mi ricordava come pregasse sempre per la sua comunità ed i suoi amati borghesani. Lo ricordo come un servo fedele e discreto di tanti vescovi che si sono succeduti alla guida della Curia trentina". Dopo gli studi classici e teologici nei seminari diocesani, viene ordinato presbitero a Trento il 29 giugno del 1951 celebrando la prima Messa nella sua Borgo in occasione della festa di San Prospero, due settimane più tardi. Insegnante di materie letterarie e di religione, guidò varie parrocchie del Trentino e dell'Alto Adige. A Borgo collaborò con diversi arcipreti, fondatore del notiziario parrocchiale Voci Amiche che diresse per 38 anni per mezzo secolo è stato l'abate della



chiesetta di San Lorenzo al monte dove ogni anno il 10 agosto celebrava a Messa. "Lo ricordo sempre presente all'eremo, promotore di diverse iniziative storiche e di recupero degli affreschi ma anche per la cura e manutenzione della chiesetta". Così il sindaco Enrico Galvan, personalmente legato a don Costa da una profonda amicizia. La sua penna, inoltre, per tantissimi anni è stata presente sulle pagine della Strenna Trentina, della Rivista Diocesana Tridentina come direttore e del Notiziario Alcide De Gasperi. A Borgo, assieme all'allora amministrazione comunale, costituì l'Associazione Combattentistica e d'Arma riuscendo a salvare la Chiesa di Santa Anna da un sicuro abbattimento, creando il Tempio Civico a memoria dei caduti del Borgo e di tutte le guerre. Nel 1977 viene nominato canonico onorario della

Cattedrale di Trento e, grazie agli importanti incarichi ricoperti nel corso degli anni, ricevette il titolo onorifico di Monsignore. In Curia avviò l'attività dell'ufficio liturgico, fu "Custos reliquiarum" e direttore del Laboratorio liturgico diocesano. Nel 1978 venne inserito, come Preposito, nel Capitolo metropolitano della cattedrale di San Vigilio a Trento che, otto anni dopo, lo elesse a proprio decano, incarico ricoperto fino al 2001. Membro e segretario del Collegio dei Consultori, fu vicepostulatore delle cause di canonizzazione del beato Giovanni Nepomuceno de Tschiderer, Alcide de Gasperi e Maria Domenica Lazzeri. Dal 1965 al 2017 è stato iscritto all'Ordine dei Giornalisti come pubblicista, attento curatore dell'Annario Diocesano e per vari decenni corrispondente diocesano dell'Osservatore Romano. Nel 1978 dal comune di Borgo ebbe il riconoscimento del "Prospero", nel 1994 la medaglia d'oro per la sua attività di divulgatore e nel 1996 la nomina a cittadino onorario. "Don Costa è sta-

to un uomo di fede, amato e stimato, capace di descrivere la nostra storia e renderla ai posteri. Ricordare quanto accaduto – conclude il sindaco Enrico Galvan – apprezzarne il bello e sentirsi profondamente legati a un territorio, sono valori che ogni cittadino dovrebbe coltivare nel suo vivere in comunità. E don Costa sarà ricordato anche per questo: le sue ricerche storiche hanno permesso a diverse generazioni di approfondire conoscenze, legami e tradizioni che altrimenti sarebbero andate perse e mai più ritrovate". Sabato mattina don Armando Costa è stato salutato dal Prosperone. Era un suo desiderio, quello di annunciare la sua scomparsa con il suono della campana del San Prospero. Se ne è andato in silenzio e preghiera, frase a lui davvero cara che ha caratterizzato la persona e il suo cammino. "Negli anniversari e nei funerali – ricordava sovente ai giovani preti – niente lodi inutili ma solo preghiera e silenzio".

Cortesia di Massimo Dalledonne



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.cr-valsuganaetesino.net.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG). Capitale: € 1.500,00 Durata del finanziamento (anni): 3 - T.A.E.G.: 4,12%

MUTUO E-BIKE



Un prestito **vantaggioso**
per 2 ruote sempreverdi

Info presso la tua filiale

www.cr-valsuganaetesino.net



CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO

